

lità, non è certo invivibile come alcune altre. Evidenti sono il traffico di droga e i furti, scippi compresi, connessi alla droga stessa. Quanto alle incursioni di soggetti dediti a furtarelli, va rilevato che spesso si tratta di ex turisti rivieraschi che, durante le loro ferie, hanno preso conoscenza del posto. La situazione criminosa costiera, data la vicinanza di super e autostrade che agevolano la fuga, non è assolutamente paragonabile a quella dell'entroterra, molto più calma. Il turismo, dunque, importa ricchezza ma anche insicurezza. Il supercarcere non dà noia, non ci sono connessioni con la malavita locale".

In relazione al fenomeno droga, il dott. Mansi si preoccupa anche dei risvolti futuri del problema, soprattutto delle metamorfosi genetiche che l'uso degli stupefacenti potrà produrre. È tipico del suo colloquio trovare spunti e riferimenti che lo allontanano dal tema burocratico dell'intervista portandolo verso spazi di stampo assolutamente diverso dal ruolo che riveste, dal servizio che svolge. Anche i questori evadono.

Quali crimini in aumento e quali in decremento rispetto agli ultimi cinque anni?

"Fra i primi, segnalo spaccio di droga e furti; tra i secondi, gli omicidi, per i quali siamo a livello zero; rari i fatti di sangue".

- 113, numero fatidico. In Ascoli, quanti interventi opera, mediamente, in un mese?

"Non a tutte le chiamate seguono gli interventi. In riferimento all'ultimo quadrimestre — e siamo in media — sono stati effettuati 992 interventi tra quelli diretti, attraverso la Volante, e quelli indiretti, attraverso altri organismi quali Vigili del Fuoco, Croce Rossa. Le chiamate sono le più svariate: dalle infondate, tipo allarmi che si mettono in moto da soli, dal salvataggio del gatto rimasto bloccato su un tetto, fino ad autentici drammi familiari. Gli interventi non sono solo di natura repressiva ma anche di attività sociale. La Volante, comunque, è organismo di primo intervento, polismista".

I compiti della Polizia di Stato sono stabiliti dall'art. 24 della legge n. 121 del 1° aprile



Il poligono di tiro realizzato recentemente con le tecniche più avanzate: qui si effettuano esercitazioni teoriche e pratiche.

'81 che sottolinea tra l'altro, per la prima volta nella storia del diritto di polizia, il potere-dovere di sollecitare la collaborazione dei cittadini.

— *Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza. Quali differenze?*

"Mentre la Polizia di Stato ha un ordinamento di carattere civile, l'Arma dei Carabinieri è forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza e la Guardia di Finanza è anch'essa forza di polizia per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubbliche ma solo se viene chiamata; normalmente, svolge i suoi compiti d'Istituto at-

tinenti ad altro".

In base alle nuove norme del Codice di Procedura Penale, come è entrata in azione la Polizia?

Stavolta la risposta è secca: "Ci stiamo adeguando, per il momento non ci sono difficoltà. La concezione è cambiata".

In meglio o in peggio, secondo lei?

"Da un sistema di tipo inquisitorio siamo passati a uno di tipo accusatorio; la differenza fra i due è che nel primo caso l'interesse della collettività prevaleva su quello del singolo, nel secondo caso, si ribalta la concezione".

Stop. La domanda è dribblata. Il Questore si considera un tecnico che deve applicare la legge; gli apprezzamenti vanno fatti dai competenti, in sede legislativa.

Conversare è bello ma a star seduti ci si stanca. Sgranchiamo le gambe visitando il Palazzo. In giro per corridoi e stanze, su e giù per scale e ascensori, sopra, sotto fino all'interrato dove spazia il poligono di tiro. Qua la saletta delle lezioni teoriche, oltre la cabina di comando quattro postazioni, quindi il lunghissimo salone delle prove pratiche con le distanze evidenziate in metri: 10, 15, 20, 30. Sa-